



HA VINTO MORMANNO !

di *Ferdinando Paternostro*



Si è appena conclusa l'avventura televisiva dei mormannesi a **Mezzogiorno in famiglia**. A caldo, e "da remoto", alcune osservazioni.

La cittadina ha avuto l'occasione di proporsi alla platea nazionale per 10 week end, in 18 puntate del programma di Rai2 ed ha sfruttato con garbo e maestria questa notevole opportunità di promozione.

I collegamenti dalla piazza, oltre a rappresentare aspetti salienti della cultura popolare e delle tradizioni locali, hanno avuto anche il merito di essere state un volano per l'intero comprensorio del Pollino e dell'alto cosentino, dimostrando che lo sviluppo di un territorio può essere concreto solo se sinergico e solidale con le varie Comunità.

Dalle dirette da Piazza Umberto I, pur nella velocità dei tempi televisivi, sono chiaramente emersi la straordinaria dedizione di quanti si sono adoperati per il reperimento di materiali, l'allestimento delle scenografie, la cura dei costumi; la spigliatezza di chi si è prestato a "rappresentare" ed a "rappresentarsi"; la capacità degli sportivi che si sono (e sono stati) allenati con serietà per le varie gare; il talento di cantanti e ballerini, per qualcuno addirittura straordinario ed inaspettato.

Notevoli le azioni di coordinamento e di regia: i risultati palesano una grande organizzazione "sul campo".

Un plauso a parte merita la "colonna romana".

E' vero che il programma è nazionale popolare, i giochi risibili, le prove di cultura improbabili...tuttavia come non apprezzare e stare dalla parte di chi oltre alla faccia ci ha messo impegno, passione, tempo e denaro, complessivamente non sfigurando, anzi, talvolta eccellendo?

Per i mormannesi sparsi in giro per l'Italia (ed io sono tra quelli) il regalo di vedere la piazza in diretta è stato un piacere difficilmente descrivibile: un regalo inaspettato che è diventato, settimana dopo settimana, addirittura un'abitudine.

Arrivati in finale, ci è mancato il "guizzo" per vincere il meritato **scuolabus**: perché non lo regaliamo a Mormanno con una **sottoscrizione tra tutti i "compaesani all'estero"**, tanto per dimostrarci anche noi partecipi ed impegnati ?

L'avvenimento in se stesso non è stato una sconfitta o un'occasione mancata ma una scommessa vinta nel migliore dei modi.

Ha vinto una **Comunità** che si è riscoperta operosa, solidale, sinergica, profondamente legata a quelle tradizioni ed a quel territorio dai quali si attende un meritato rilancio economico e culturale.